**ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

per la realizzazione del:

Progetto di Innovazione Urbana

"PIU EMPOLI: HOPE - Home of People and Equality"

sottoscritto il 27 aprile 2017 e
approvato con D.P.G.R. n.62 del 15 maggio 2017,
integrato con D.P.G.R. n.14 del 26 gennaio 2018,
con D.P.G.R. n. 184 del 20 novembre 2018
e D.P.G.R. n. 72 del 23 maggio 2019.

Tra

REGIONE TOSCANA

e

COMUNE DI EMPOLI

I sottoscritti, in rappresentanza della Regione Toscana e del Comune di Empoli

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 34 concernente gli "Accordi di Programma";
- il Capo II bis sulla disciplina degli accordi di programma della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

Richiamati :

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Toscana (POR FESR), approvato nella sua ultima versione dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.203 del 25 febbraio 2019 “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. n.37 del 29 ottobre 2018. Presa d'atto”;
- la Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 “Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma – Versione 6 – Modifiche all’Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo del Programma”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1560 del 16 dicembre 2019 “POR FESR 2014-2020. Conseguimento dei target intermedi di performance e approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.4”;

Ricordato che il POR FESR:

- prevede un Asse prioritario (Asse 6 – Urbano), volto a favorire l'inclusione sociale e la riduzione del disagio socio-economico in ambito urbano, tramite la valorizzazione della struttura insediativa regionale, promuovendo uno sviluppo urbano equilibrato da attuare attraverso interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi, della fruizione dei luoghi della cultura, dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e della mobilità urbana;
- stabilisce che la strategia dell'Asse 6 - Urbano sia attuata attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (PIU), quali insiemi coordinati ed integrati di interventi finalizzati alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;
- prevede, per l'attuazione dei PIU, la stipula di specifici Accordi di programma tra Regione Toscana e Comuni beneficiari;

Richiamato il Disciplinare per l'attuazione dei PIU, che stabilisce le procedure di co-progettazione, la metodologia ed i criteri per la selezione delle operazioni e le disposizioni per l'attuazione dei

progetti, approvato con DGR n.892 del 13 settembre 2016 e successivamente integrato con le DGR n.50 del 24 gennaio 2017, n.1068 del 9 ottobre 2017 e n.1290 del 27 novembre 2018;

Visto l'Accordo di programma, stipulato ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e del Capo II bis della Legge regionale 23 luglio 2009 n.40, per l'attuazione del PIU del Comune di Empoli denominato "*PIU EMPOLI: HOPE - Home of People and Equality*", sottoscritto il 27 aprile 2017 ed approvato con D.P.G.R n.62 del 15 maggio 2017, successivamente integrato con Atti integrativi approvati con i D.P.G.R. n.14 del 26 gennaio 2018, n. 184 del 20 novembre 2018 e n. 72 del 23 maggio 2019;

Visto che l'articolo 7 del sopra citato Accordo di programma dispone, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 34 quinquies della l.r. 40/2009, l'istituzione del Collegio di vigilanza, al quale è attribuita, tra le altre, la funzione di "*valutare, sulla base delle proposte del Nucleo tecnico di verifica, la possibilità di apportare eventuali aggiornamenti dei crono-programmi delle singole operazioni che si rendessero opportuni o necessari*";

Visto altresì che il successivo articolo 8 – "Responsabile del procedimento e Nucleo tecnico di verifica", con il quale è individuato il Responsabile del coordinamento dell'Accordo, prevede inoltre la costituzione di un Nucleo tecnico di verifica, con i seguenti compiti:

- a) monitorare lo stato di attuazione degli interventi con particolare riferimento all'avanzamento fisico e finanziario delle singole operazioni;*
- b) individuare soluzioni per risolvere eventuali criticità riscontrate, anche al fine di proporle al Collegio di Vigilanza;*
- c) proporre al Collegio di Vigilanza eventuali aggiornamenti dei cronoprogrammi delle singole operazioni che si rendessero opportuni o necessari.*

Visto l'articolo 20 - "Decadenza del PIU e revoca del contributo" del Disciplinare PIU, che al comma 1 prevede: "*il PIU decade dal finanziamento se, entro il termine previsto all'art.16 bis comma 1, sono state avviate operazioni per un costo complessivo inferiore al 60% del costo ammissibile totale del PIU ammesso a finanziamento, oggetto dell'Accordo di programma*";

Visto altresì il comma 1 bis del su citato articolo del Disciplinare PIU, come integrato con la richiamata D.G.R. n.1068/2017, che recepisce ed integra quanto disposto dall' art. 7 – "Collegio di vigilanza" dell'Accordo di programma, al fine di disciplinare le funzioni del Collegio di Vigilanza riguardo la possibilità di "*apportare eventuali aggiornamenti ai crono-programmi delle operazioni che si rendessero opportuni o necessari, definendo, se del caso, eventuali nuovi termini per la decadenza del PIU da recepire mediante atto integrativo dell'accordo di programma*";

Preso atto che in data 14 gennaio 2020, su segnalazione del Nucleo tecnico di verifica svoltosi in data 12 dicembre 2019, si è riunito il Collegio di Vigilanza, il quale ha verificato le attività di esecuzione dell'Accordo di programma;

Considerato che, con riferimento allo stato di attuazione del PIU, il Comune di Empoli ha registrato alcuni ritardi rispetto agli impegni assunti ed alle attività di esecuzione previste dall'Accordo di Programma, che sono stati motivati nella relazione tecnica di trasmessa con Pec AOOGR/AD Prot.0010469 del 13/01/2020, allegata al verbale del Collegio di Vigilanza del 14 gennaio 2020 agli atti d'ufficio, con particolare riguardo alle operazioni:

- "*Ut_85 - Spazi per attività collettive: coworking, caffetteria, corti e connessioni pubbliche*", che interviene su una porzione del complesso storico dell'ex ospedale San Giuseppe, per la quale l'iter per il rilascio dei necessari pareri/nulla osta ha richiesto l'elaborazione di integrazioni e approfondimenti progettuali, concludendosi a dicembre 2019;

- "*Ut_414 - Eco-efficientamento del Complesso di San Giuseppe. Ex Convitto*", "*Ut_55 - Urban Center ed inclusione sociale*" e "*Ut_024 - Smart Library*", che intervengono sull'edificio dell'ex Convitto infermieri, per ritardi relativi all'avvio della progettazione esecutiva e direzione lavori, affidata esternamente, a causa di una dilazione dei tempi tra l'affidamento provvisorio e quello definitivo per le procedure di verifica nel ripetto del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

Preso atto che il Collegio di vigilanza, fermo restando il rispetto del termine del 31/12/2021 per la conclusione dei lavori di tutte le operazioni del PIU come stabilito all'art.3 - "Impegni delle parti" dell'Accordo di programma, ha ritenuto di apportare i necessari aggiornamenti ai crono-programmi delle operazioni del PIU, di cui alle schede di sintesi allegate (Allegato tecnico 1) al presente Atto integrativo dell'Accordo di programma, sulla base dei crono-programmi registrati su SIUF dal Comune beneficiario;

Preso atto altresì che il Collegio, sulla base degli stessi crono-programmi, ritenendo opportuno considerare la variabilità dei tempi legata ad eventuali supplementi istruttori che si rendessero necessari nell'ambito delle procedure di aggiudicazione degli appalti ex D.Lsg. n.50/2016 e s.m.i., ha stabilito un nuovo termine per la decadenza del PIU, in deroga al termine di cui all'art.20 comma 1 del Disciplinare PIU;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle decisioni assunte dal Collegio, procedere ad aggiornare l'Accordo di programma mediante Atto integrativo con il quale si provvede a:

- aggiornare i crono-programmi delle operazioni del PIU, riportati nelle Schede di sintesi di cui all'Allegato tecnico 1 all'Accordo di programma;
- stabilire un nuovo termine per la decadenza del PIU, fissato nel giorno 15 ottobre 2020, in deroga al termine di cui all'art.20 comma 1 del Disciplinare PIU;

Visti:

- la delibera della Giunta Regionale n. del .. gennaio 2020 con la quale la Regione Toscana approva lo schema del presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma;
- la Delibera della Giunta Comunale n. ... del .. gennaio 2020 con la quale il Comune di Empoli approva lo schema del presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma;

tutto ciò premesso si stipula il seguente

**ATTO INTEGRATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Atto integrativo dell'Accordo di Programma DPGR n.62 del 15 maggio 2017 ss.mm.ii. e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2 - Aggiornamento delle Schede di sintesi delle operazioni

Le Schede di sintesi delle operazioni del PIU, di cui all'Allegato tecnico 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti i crono-programmi aggiornati delle singole operazioni del PIU, sostituiscono quelle di cui all'Accordo di programma approvato con DPGR n.62/2017 ss.mm.ii.

Art.3 - Termini di decadenza del PIU

In deroga al termine di cui all'art.20 - "Decadenza del PIU e revoca del contributo" comma 1 del Disciplinare PIU (D.G.R. n.892/2016 e s.m.), il PIU oggetto dell'Accordo di programma decade dal finanziamento se, entro il termine del 15 ottobre 2020, sono state avviate operazioni per un costo complessivo inferiore al 60% del costo ammissibile totale del PIU ammesso a finanziamento, oggetto dell'Accordo di programma.

Allegati:

- Allegato tecnico 1) - Schede di sintesi delle operazioni

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO